



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
Automobile Club di Parma**

***BUDGET ANNUALE
Esercizio 2013***

INDICE

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2013	3
1. IL BUDGET ANNUALE	5
2. IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.1. Dati di sintesi.....	5
3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO	6
3.1. Valore della produzione.....	6
3.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6
3.1.2. Altri ricavi e proventi.....	7
3.2. Costi della produzione	7
3.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8
3.2.2. Costi per prestazioni di servizi.....	8
3.2.3. Costi per godimento di beni di terzi.....	9
3.2.4. Costi del personale.....	9
3.2.5. Ammortamenti e svalutazioni.....	10
3.2.7. Oneri diversi di gestione	11
3.3. Proventi ed oneri finanziari.....	11
3.4. Imposte sul reddito dell'esercizio	11
4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI.....	11
5. IL BUDGET DI TESORERIA	12

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2013

La previsione 2013 non può che essere cauta e prudente in considerazione delle indubbiie difficoltà oggettive a reperire fondi e nuove opportunità in un settore come quello automobilistico sempre più depresso ed instabile.

Nonostante l'Automobile Club continui a mantenere presso la collettività parmigiana un buon appeal, tutti i settori operativi dell'ente stanno accusando una flessione che con molta probabilità sarà destinata ad accentuarsi ulteriormente nel corso dell'anno 2013. Ne è testimonianza: a) il decremento associativo che, dopo 5 anni di costante incremento, sta registrando nel corso dell'anno 2012 una flessione quantificabile intorno al 3%. b) il consistente calo dell'assistenza automobilistica dove le provvigioni risulteranno a fine anno inferiori del 15/20% rispetto a quelle dell'anno precedente c) la diminuzione (seppur minima) del numero delle riscossioni di tasse automobilistiche che si sta registrando su tutta la rete vendita. Un piccolo segnale positivo sembra arrivare invece dall'attività assicurativa che, in discontinuità con la "caduta libera" delle provvigioni protrattasi in modo ininterrotto fino all'anno 2009, sembra offrire qualche timido segnale di risveglio.

Nonostante i ricavi appaiano in situazione di difficoltà, la gestione sembra, peraltro, assicurare, almeno per ora, un sostanziale equilibrio di bilancio grazie anche ad un 'attenta attività di controllo dei costi che risultano in costante ridimensionamento da almeno un quinquennio a questa parte. In tale contesto l'Ente sembra poter offrire ancora sufficienti garanzie di tenuta anche per l'anno 2013, anche se rimane indubbiamente il fatto che i margini di manovra sulle spese stiano diventando di anno in anno sempre più esigui.

Nell'ottica comunque di assicurare anche per l'anno 2013 un contenimento progressivo dei costi, l'ente conta di ridurre in maniera consistente l'attività sportiva non organizzando la Cronoscalata storica dell'appennino parmense. L'impegno sportivo per l'anno 2013 sarà, pertanto limitato alle sole attività di Istituto (rilascio licenze, organizzazione corsi per Commissari di percorso etc. etc.) ma non prevederà l'organizzazione diretta di manifestazioni. L'ufficio sportivo continuerà, peraltro a collaborare con operatori affidabili, specializzati del settore, la cui opera sarà sponsorizzata e/o patrocinata dall'Automobile Club di Parma. Nella stessa direzione si pone il progetto di spostare la delegazione diretta di Parma 3, nonché l'agente capo di Via Fleming, nella nuova sede di Via Chiavari. Quest'operazione consentirà così all'ente di offrire alla clientela servizi migliori e completi in un contesto moderno e funzionale, risparmiando, al contempo, sui costi d'affitto determinati dagli attuali locali occupati dalla delegazione.

L'anno 2013 dovrà essere un anno da gestire con prudenza e attenzione, non rinunciando peraltro ad intraprendere tutte quelle iniziative potenzialmente in grado di sviluppare la rete e i servizi dell'automobile club di Parma sul territorio. In quest'ottica si pone la decisione di prendere in gestione, in collaborazione con il titolare della delegazione di Fidenza, la delegazione di Salsomaggiore terme affidando così il punto vendita ad una

persona estremamente professionale in grado di sviluppare anche un portafoglio assicurativo di una certa importanza.

Su queste basi e con queste premesse è stato predisposto il Budget annuale di gestione del 2013 dell'Automobile Club Parma che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo. Il presente budget viene predisposto in conformità al nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AC, deliberato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 2/10/2009 ed approvato, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota DSCT 0009355 P-2.70.4.6 in data 24/6/2010. Fatte queste premesse si sottolinea l'importanza di procedere all' approvazione della proposta di piano generale contestualmente al budget annuale per l'esercizio 2013. Programmi e piani di attività rappresentano la prosecuzione ideale ed il coerente sviluppo delle iniziative e dei progetti promossi ed avviati nel corso degli ultimi anni, sulla base degli indirizzi definiti dagli Organi dell'Ente.

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- a. budget economico generale: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2013 rispetto alle previsioni 2012, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2011;
- b. budget degli investimenti/dismissioni generale: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2013;

Costituiscono allegati al budget annuale:

- budget di tesoreria;
- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il budget economico, è redatto in forma scalare in conformità all'allegato riportato nel Regolamento di amministrazione e contabilità e ricalca essenzialmente lo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile. Contiene previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica, la cui classificazione tiene conto della natura e della tipologia.

Gli importi indicati del presente documento sono espressi in migliaia di Euro (nel proseguo indicati "k/€"), ove non diversamente specificato.

2. IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico per l'esercizio 2013 ha tenuto conto dell'andamento gestionale relativo all'esercizio in corso, del risultato dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, dei piani di attività previsti per l'anno 2013 e delle variazioni nella gestione che potrebbero verificarsi nel corso del prossimo anno.

Il budget economico per l'esercizio 2013 chiude con una previsione di pareggio.

L'andamento complessivo dell'esercizio presenta i seguenti risultati:

- | | |
|---|----------|
| – ricavi rispetto all'esercizio precedente (- € 236.490,00) | - 11,19% |
| – ricavi rispetto al dato del consuntivo 2011 (- € 166.905,76) | - 8,16% |
| – costi rispetto alla previsione dell'esercizio precedente (- € 222.040,00) | - 10,66% |
| – costi rispetto al dato del consuntivo 2011 (- € 155.905,01) | - 7,73% |

2.1. Dati di sintesi

Per l'esercizio 2013 viene previsto, dopo l'accantonamento delle imposte sul reddito dell'esercizio, un **risultato economico** in pareggio.

Il **risultato operativo** della gestione caratteristica, inteso come differenza tra valore e costi della produzione, presenta un risultato positivo pari ad € 16.950,00.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo pari ad € 3.100,00 determinando un risultato, prima delle imposte, pari ad € 20.050,00.

Una sintesi dei principali indicatori del budget economico, viene rappresentata mediante la tabella sottostante (con importi in migliaia di Euro), comparata con il conto consuntivo dell'esercizio 2011, nonché con le previsioni economiche del 2012, assestate alla data di predisposizione della relazione, evidenziando le differenze in valore assoluto rispetto a queste ultime.

BUDGET ECONOMICO GENERALE	Consuntivo 2011	Budget Economico Assestato 2012 (B)	Budget Esercizio 2013 (C)	Differenza (D) = (C - B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.045	2.114	1.878	-236
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.017	2.083	1.861	-222
DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	28	31	17	-14
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14	5	3	-2
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-25			
TOTALE PROVENTI E ONERI STAORDINARI				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17	36	20	16
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	9	36	20	16
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	8	0	0	0

3.COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

3.1. Valore della produzione

Il Valore della Produzione previsto per l'esercizio è pari ad € 1.887.710,00, con una diminuzione, rispetto all'esercizio in corso di € 236.490,00 (-11,19%).

La diminuzione del valore della produzione è stata prevista tenendo conto di due fattori importanti: a) la situazione contingente del mercato automobilistico che determinerà anche nel 2013, forse più che nel 2012, un' ulteriore contrazione delle vendite di auto con una conseguente diminuzione delle pratiche automobilistiche, delle riscossioni bollo e delle associazioni, b) l'affidamento della delegazione di Parma 2 alla società di service che rimane, pertanto, unica destinataria dei ricavi della relativa attività. Tale affidamento, già avvenuto nel corso dell'anno 2012 (maggio 2012) è gravato sul bilancio dell'anno 2012 per 8 mesi ma graverà invece per intero sull'anno 2013.

3.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche si basano sui dati dei ricavi certi alla data di stesura del bilancio e previsti per la chiusura dello stesso.

L'ammontare complessivo dei **ricavi delle vendite e delle prestazioni** è pari ad € 1.286.700,00, con una diminuzione rispetto all'esercizio 2012 di € 242.500,00 (-15,86%).

Nella tabella seguente si rappresentano le voci più significative che compongono la categoria dei **Ricavi di Vendita e delle Prestazioni**, comparata con le previsioni economiche

del 2012 assestate alla data della presente relazione, con evidenza degli scostamenti (*gli importi sono espressi in migliaia di Euro*):

DESCRIZIONE	Budget Economico Assestato 2012 (B)	Budget Esercizio 2013 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Quote sociali	750	740	-10	-1,33%
Proventi riscossione tasse	170	130	-40	-23,53%
Proventi assistenza automobilistica	500	340	-160	-32,00%
Manifestazioni sportive	15	5	-10	-66,67%

La sostanziale diminuzione, riferita alle voci Proventi di assistenza automobilistica e Proventi per riscossione tasse, è dovuta alla cessione in gestione della delegazione “Parma 2” alla società di service dell’Automobile club di Parma con la conseguente trasformazione della delegazione diretta in delegazione indiretta.

Per quanto riguarda le Manifestazioni sportive invece diminuisce la previsione in quanto nell’esercizio 2013 non sarà organizzata la Cronoscalata Storica dell’Appennino Parmense.

3.1.2. Altri ricavi e proventi

L’ammontare complessivo di **Altri ricavi e proventi** è pari ad € 591.010,00, con un aumento rispetto all’esercizio 2012 di € 6.010,00 (+ 1,03%).

Nella tabella seguente si rappresentano le voci più significative che compongono la categoria di **Altri Ricavi e proventi**, comparata con le previsioni economiche del 2012 assestate alla data della presente relazione, con evidenza degli scostamenti (*gli importi sono espressi in migliaia di Euro*):

DESCRIZIONE	Budget Economico Assestato 2012 (B)	Budget Esercizio 2013 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Canone marchio delegazioni indirette	100	110	+10	+10,00%
Provvigioni diverse Sara	350	310	-40	-11,43%
Rimborsi affitti da delegazioni indirette	36	68	+ 32	+88,89%
Rimborsi e concorsi diversi	62	70	+ 8	+12,90%

3.2. Costi della produzione

I Costi della Produzione previsti per l’esercizio sono pari ad € 1.860.760,00 con una diminuzione rispetto all’esercizio in corso di € 222.040,00 (-10,66%).

Nella tabella seguente viene rappresentata la **composizione dei Costi di Produzione**, indicando le differenti voci che la compongono, comparata con le previsioni economiche del 2012 assestate alla data della presente relazione, con evidenza degli scostamenti, in termini assoluti e percentuali (*gli importi sono espressi in migliaia di Euro*):

COSTI DELLA PRODUZIONE	Budget Economico Assestato 2012 (B)	Budget Esercizio 2013 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie	25	21	- 4	- 14,92%
Costi per prestazioni di servizi	1.460	1.308	- 152	- 10,37%
Costi per godimento di beni di terzi	120	122	+ 2	+ 1,92%
Costi del personale	259	225	- 34	- 13,10%
Ammortamenti e svalutazioni	43	34	- 9	- 20,44%
Variazioni delle rimanenze				
Accantonamento per rischi	3	3	0	
Oneri diversi di gestione	173	147	- 26	- 14,97%
TOTALE	2.083	1.861	-222	- 10,66%

3.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La previsione totale relativa a questa categoria ammonta ad € 24.800,00 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 3.700,00 (-14,92%).

Le voci comprese in questa categoria che subiscono le principali variazioni sono: Cancelleria e Modulistica e Stampati.

3.2.2. Costi per prestazioni di servizi

L'ammontare complessivo relativo ai Costi per prestazioni di servizi è pari ad € 1.308.400,00 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 151.400,00 (-10,37%).

I principali costi previsti in questo settore subiscono variazioni come sotto indicato:
 Viene quasi azzerata la voce di costo relativa all'acquisto abbonamenti parcheggio destinati alla rivendita, legata alla convenzione con l'APCOA, gestita dalla delegazione Parma 2.
 Spese per gestori di delegazioni indirette, la previsione aumenta di € 13.000,00 in relazione alla gestione indiretta della delegazione Parma 2.
 Spese a terzi per servizi diversi, la previsione diminuisce in relazione al fatto che la società di servizi ha acquisito il ramo di attività della delegazione "Parma 2", che gestisce direttamente con personale proprio.
 Spese per manifestazioni sportive diminuiscono di € 10.000,00 in quanto per il 2013 non è previsto lo svolgimento della Cronoscalata Storica dell'Appennino Parmense.
 Spese legali e notarili: diminuiscono di € 12.000,00.
 Trasporti e facchinaggi: aumenta la previsione di € 6.100,00 in prospettiva di iniziare lo spostamento almeno di alcuni uffici nella nuova sede.

Aliquote sociali diminuiscono in correlazione alla diminuzione delle quote sociali in Entrata.

3.2.3. Costi per godimento di beni di terzi

La previsione relativa ai Costi per godimento di beni di terzi ammonta ad € 122.200,00 ed aumenta di € 2.300,00 rispetto all'esercizio precedente. (+1,92%).

La voce di costo che subisce variazione è quella relativa al Noleggio di attrezzature d'ufficio, relativamente ad un contratto stipulato nel 2012 per il noleggio di PC e server.

3.2.4. Costi del personale

L'ammontare complessivo dei costi del personale, per l'esercizio 2013, è pari ad € 224.900,00, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 33.900,00 (-13,10%). Nella seguente tabella viene riportata la composizione dei costi del personale (*importi in migliaia di Euro*):

COSTI DEL PERSONALE	Budget Economico Assestato 2012 (B)	Budget Esercizio 2013 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Stipendi e altri assegni fissi	196	170	- 26	- 13,32%
Oneri sociali	48	42	- 6	- 12,03%
Accantonamento al Fondo Quiescenza e TFR	15	13	- 2	- 13,70%
Altri costi del personale				
TOTALE	259	225	- 34	- 13,10%

Le spese relative al personale diminuiscono a seguito delle dimissioni, nel corso dell'esercizio 2012, di un dipendente per raggiunti limiti di età.

PERSONALE PRESUNTO IN SERVIZIO 2013	UNITA'
Personale in servizio al 30.06.2012	5
Stima cessazioni dal servizio	
Stima assunzioni in servizio	
Stima personale in servizio al 31.12.2012	5
Cessazioni previsti nel 2013	
Assunzioni previsti nel 2013	
Stima personale in servizio al 31.12.2013	5
TOTALE	5

Nel rispetto di quanto previsto dal nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nella tabella sottostante, viene indicata la **pianta organica del personale** alla data del 30 giugno dell'anno in corso (*in termini di unità*):

Area di Inquadramento e Posizione economica	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI
AREA C	7		7
C2 – Operatore di processo gest.		0	
C1 – Operatore di processo gest.		0	
AREA B	8		5
B3 – Operatore di produzione		1	
B2 – Operatore di produzione		2	
B1 – Operatore di produzione		0	
AREA A	2		0
A3 – Operatore di supporto		2	
TOTALE	17	5	12

Occorre, peraltro rappresentare che, in ossequio agli ultimi provvedimenti emessi dal governo in carica (provvedimento cd di spending review), l'Automobile Club di Parma ha comunicato al Ministero Vigilante una proposta di modifica della Pianta organica che viene così ulteriormente ridimensionata passando da 17 a 9 unità: di queste n. 1 in area C, n. 6 in area B, e n. 2 in area A. Si è in attesa della competente delibera ministeriale. Da precisare, infine, che non esiste presso l'Automobile club di Parma personale comandato presso altre amministrazioni oppure distaccato da altri enti.

3.2.5. Ammortamenti e svalutazioni

La previsione relativa ad ammortamenti e svalutazioni è pari ad € 34.450,00, con una diminuzione rispetto all'esercizio 2012 di € 8.850,00 (-20,44%), in relazione alla quota di esercizio degli ammortamenti di immobili, impianti, attrezzature.

AMMORTAMENTI	IMPORTI
Beni Immateriali	
	TOTALE 250,00
Beni Materiali	
	TOTALE 33.000,00
	TOTALE AMMORTAMENTI 33.250,00

Per il calcolo delle quote di ammortamento ci si è basati sui beni immateriali e materiali in carico e sulla previsione di acquisizione della nuova sede.

Per quanto riguarda il fondo svalutazioni è previsto un accantonamento pari ad € 1.200,00.

3.2.6. Altri Accantonamenti

La previsione relativa ad altri accantonamenti, pari ad € 2.600,00, si riferisce unicamente al Fondo per rinnovi contrattuali, diminuisce rispetto all'esercizio 2012 di € 600,00, in relazione alle dimissioni di un dipendente.

3.2.7. Oneri diversi di gestione

La previsione relativa agli Oneri di Gestione è pari ad € 147.110,00, con una diminuzione, rispetto all'esercizio 2012 di € 25.890,00 (-14,97%).

I principali scostamenti si riferiscono alle voci ICI e sanzioni (- € 16.100,00) che hanno gravato sull'esercizio 2012, e Rimborsi di spese diverse relativi ai compensi tasse auto della delegazione Parma 2 (- € 7.000,00).

3.3. Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 3.100,00, con una diminuzione rispetto all'esercizio in corso di € 1.500,00.

La previsione relativa ai proventi finanziari pari ad € 15.100,00 rimane invariata rispetto all'esercizio 2012.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari invece, lo stanziamento, pari ad € 12.000,00, aumenta di € 1.500,00, in relazione alla quota annua relativa agli interessi passivi per un eventuale finanziamento da richiedere nell'esercizio in corso.

Quindi, nella tabella seguente viene rappresentata la **composizione degli stessi** (*importi in migliaia di Euro*):

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Budget Economico Assestato 2012 (B)	Budget Esercizio 2013 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
PROVENTI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni (dividendi)	6	6	0	
Altri proventi finanziari				
Interessi attivi su c/c bancari e postali	9	9	0	
Altri interessi e proventi				
Totale Proventi Finanziari	14	14	0	
ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su c/c bancari		1	+ 1	
Altri interessi passivi e oneri finanziari	2	1	- 1	
Interessi passivi su finanziamenti	8	10	+ 2	
Totale Oneri Finanziari	10	12	+ 2	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4	3	1	

3.4. Imposte sul reddito dell'esercizio

La previsione relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio è pari ad € 20.050,00, in diminuzione rispetto alle previsioni economiche del 2012 di € 15.950,00 (-44,31%).

4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2013 si prevede di realizzare investimenti complessivamente per € 30.000,00.

Le risultanze del Budget degli Investimenti riguardano:

- Investimenti in immobilizzazioni immateriali per € 2.000,00 per acquisto di software.
- Investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 28.000,00, di cui € 15.000,00 per acquisto di impianti ed attrezzature, € 15.000,00 per acquisto di mobili, ed € 2.000,00 per eventuali dismissioni di impianti inutilizzati.

Nella seguente tabella sono riportati, con riferimento alle diverse tipologie e classi di cespiti, gli investimenti/dismissioni suddette, comparati con le previsioni dell'esercizio 2011, (*importi espressi in migliaia di euro*).

IMMOBILIZZAZIONI	Budget Economico Assestato 2012 (B)	Budget Esercizio 2013 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
IMMATERIALI				
Software - investimenti	2	2	0	
Software - dismissioni				
Altre immobilizzazioni immateriali – investimenti				
Altre immobilizzazioni immateriali - dismissioni				
Totale Immobilizzazioni Immateriali	2	2	0	
MATERIALI				
Immobili - investimenti	350		-350	-100%
Immobili - dismissioni				
Altre immobilizzazioni materiali - investimenti	20	30	+10	+ 50%
Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni	2	2	0	
Totale Immobilizzazioni Materiali	368	28	-340	-92,39%
FINANZIARIE				
Partecipazioni - investimenti				
Partecipazioni - dismissioni				
Titoli – investimenti				
Titoli – dismissioni				
Totale Immobilizzazioni Finanziarie				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	370	30	-340	-91,89%

5. IL BUDGET DI TESORERIA

Il Budget di Tesoreria contiene le previsioni degli importi che l'AC prevede di incassare e di pagare nell'esercizio ed assolve alla funzione di indicare i flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria; nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il budget di tesoreria deve presentare un saldo almeno in pareggio.

Nel presente paragrafo sono indicati i flussi finanziari previsti a fronte delle gestioni suddette, dando evidenza separata alle entrate da anticipazioni bancarie alle quali si intende fare ricorso nell'ambito della gestione finanziaria; la presente tabella consente una chiara rappresentazione dei flussi finanziari attesi per l'esercizio di Budget (*importi espressi in migliaia di euro*):

BUDGET DI TESORERIA 2013	€
Disponibilità liquide al 01.01.2013	30
Flussi da gestione economica	45
Flussi da investimenti / dismissioni	-23
Flussi da gestione finanziaria	-30
Saldo al 31.12.2013	22
Entrate da anticipazioni bancarie	
Saldo budget di tesoreria al 31.12.2013	22

Per la predisposizione del Budget di Tesoreria sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Saldo finale presunto al 31/12/2012 di € 29.600,00.
- Gestione Economica: riscossioni e pagamenti in percentuale rispetto alle previsioni del Valore e Costi della Produzione.
- Gestione Patrimoniale: le uscite per investimenti prevedono il pagamento di eventuali acquisti relativi a software, impianti e mobili, pertanto si prevede un esborso di € 23.000,00.
- Gestione finanziaria: in relazione al finanziamento che si richiederà nel 2012 si prevede in uscita la quota capitale relativa all'esercizio 2013 pari ad 30.000,00.

Pertanto, come si evidenzia nella tabella sopra riportata si ipotizza un saldo finale al 31/12/2013 pari ad € 21.600,00, derivante dal saldo iniziale di € 29.600,00 diminuito dal saldo dell'esercizio, risultante dalla dinamica finanziaria prevista dall'Ente per l'esercizio 2013.